

Serdiana

INFORMA

Serdiana Informa - Anno I/ bis - dicembre 2022 - Registrazione Tribunale di Cagliari n. 10/11 del 12.05.2011

Edito dal Comune di Serdiana - Direttore responsabile Sibilla Lai

EVENTI

**Successo del "4 Zampe Day"
tutte le foto della due giorni**

PERSONE

**Da Serdiana agli States
l'esperienza del ricercatore
Fabiano Asunis**

SPORT

**Calcio a 5, presto
le partite "al chiuso"**



Microchippatura, contest e adozioni, gli ingredienti del "4 Zampe Day"

Sono stati i cani i protagonisti del "4 Zampe Day", la manifestazione cinofila, alla sua seconda edizione, che ha coinvolto decine di animali, ed i loro accompagnatori. Suddivisa in due giornate, si è svolta tra microchippatura, contest canino, adozioni e tanto altro. "L'obiettivo è sensibilizzare alla cura dei cani", ha spiegato Fabio Pinna, assessore all'Ambiente e Agricoltura. "Abbiamo avuto la partecipazione del canile Cave Canem che ha dispensato ai numerosi partecipanti ottimi consigli sulla cura e addestramento degli amati 4 zampe. I responsabili del canile hanno ricordato anche che sono sempre a disposizione per qualsiasi consiglio o emergenza presso la loro sede nella S.P. 9 Km 4,950 a Serdiana. Ricordiamo sempre - ha continuato l'assessore - che nel canile è possibile adottare tanti cagnolini regalando loro una nuova famiglia. Hanno collaborato alla manifestazione anche l'Associazione "Il mondo che vorrei" e un gruppo di amanti dei bellissimi "Bovari del Bernese". Sono stati distribuiti dei premi a tanti bellissimi e simpaticissimi cani".



Microchippatura. Oltre una quarantina di cani accompagnati dai loro padroni hanno aderito alla giornata di microchippatura, la prima in zona organizzata post pandemia. Grande quanto un chicco di riso, il microchip (inoculato sottopelle dal veterinario) fornisce al cane una sua carta di identità con l'iscrizione all'anagrafe canina. Per chi volesse prenotare la microchippatura del proprio cane, è possibile contattando

l'ufficio agricoltura del Comune di Serdiana (al numero 070 7441213) o l'associazione "Il mondo che vorrei" (al numero 347 4045129).

Adozioni. Sono tanti i cani che ogni anno vengono abbandonati, come Bulma, Holly e Polly e spesso trovare una nuova casa per loro diventa un terno al lotto. La manifestazione è stata così una occasione in più per gli amici a quattro zampe in cerca di casa di farsi conoscere e magari adottare.

Per informazioni, ed adozioni, contattare il canile al numero 393 8150549.





Contest canino.

Luna, per i cani di razza, Thor per i meticcie e Gastone per la simpatia, sono stati i primi classificati nel concorso cinofilo che ha premiato tanti amici a quattro zampe che si sono esibiti in una passerella davanti al pubblico. In mostra, nello spazio antistante il palazzetto comunale dello sport, anche un nutrito stuolo di Bovari del Bernese. Non solo passerella ed esibizioni però, la manifestazione è stata anche occasione di confronto con gli operatori cinofili a disposizione

per consigli sull'educazione e cura dei quattro zampe.



Adozioni "a quattro zampe"



Wendy cerca casa, e tanto affetto.

Lei si chiama Wendy e ha otto mesi. Fa parte di una cucciolata abbandonata e fortunatamente soccorsa e presa in cura dai volontari. I suoi fratellini sono stati tutti felicemente adottati.

Wendy è una cagnolina di taglia media, vaccinata e sverminata. E' la cucciola ideale contro il caro bollette, perché con lei abbracciata sul divano, non ci sarà quasi più bisogno di accendere il riscaldamento. Si affida già sterilizzata. Per informazioni chiamare al 329 984 4744

Monia Cocco

NEWS DAL COMUNE

"Bonus Nidi Gratis". Rientra negli interventi per sostenere l'accesso ai servizi per la prima infanzia tramite l'abbattimento della retta per la frequenza in nidi e micronidi pubblici o privati acquistati in convenzione dal Comune e privati non in convenzione. Legge Regionale 6 dicembre 2019, n.20, art.4, comma 8 lettera a) ess.mm.iii.

Avvio procedimento acquisizione istanza II semestre 2022. Il giorno 02.01.2023 apertura dei termini per la presentazione delle istanze finalizzate all'ottenimento della misura regionale "Nidi Gratis" per il II semestre 2022, la scadenza perentoria è il giorno 16.01.2023 alle ore 11:00 come termine ultimo per la presentazione delle domande.

Taglio legnatico. "E' stato pubblicato il bando per il taglio del legnatico a favore dei cittadini che siano interessati", riferisce Fabio Pinna, assessore all'Ambiente. "Continua inoltre il monitoraggio costante delle strade di campagna, restiamo sempre a disposizione per eventuali segnalazioni".

Si è chiusa con successo la prima edizione del "Christmas in Serdiana", la manifestazione natalizia organizzata da Centro di aggregazione sociale, Comune ed Oratorio.

Tra piazza Grux'e Ferru e il centro di aggregazione in tanti hanno voluto fare la foto ricordo con Babbo Natale ed i suoi

amici elfi, insieme a Topolino, Minnie, Frozen ed Olaf. Non solo, ad arricchire la manifestazione anche la presenza del pony Pampero. E per gli appassionati delle moto, è stato possibile vedere l'esposizione delle Harley Davidson, vespe e macchine d'epoca. Durante la manifestazione è stato possibile anche conoscere da vicino artigiani e hobbisti locali con le loro opere. (foto concessa da Massimo Loi)



Iscrizioni al via alla scuola dell'infanzia Eroi Caduti

La scuola paritaria, situata in via Umberto I, n 4, da gennaio riapre le porte ai nuovi alunni. L'istituto, sorto il 13 ottobre del 1936 per accogliere i bambini del paese in età prescolare e per venire incontro alle molteplici necessità della gioventù e delle famiglie, venne intitolata agli "Eroi Caduti" per onorare la memoria dei serdianesi caduti nella guerra 1915/1918.

La scuola dell'infanzia "Eroi Caduti" è una scuola di ispirazione cristiana, aperta a tutti i bambini di ogni cultura e religione, senza limiti di provenienza e residenza.

"Il 10 settembre del 2002 le è stato riconosciuto dall'ufficio scolastico regionale, il titolo di scuola paritaria", spiega suor Ada, da dodici anni direttrice della scuola.

Per gli interessati, l'istituto è aperto da settembre a giugno, dal lunedì al venerdì per 40 ore settimanali seguendo l'orario: ingresso ore 8.00 - 9.15, uscita

intermedia (a richiesta) ore 13.30-14.00, uscita ore 15.30-16.00, è inoltre provvisto di mensa interna che rispetta il menù fornito dalla ASL. Per garantire un continuo e positivo rapporto di collaborazione tra scuola e famiglia, si può contare anche sulla disponibilità dell'insegnante. Per ulteriori informazioni, oltre agli orari già indicati di apertura della scuola, si può contattare il numero 070.740896.



Fronte unito di giovani e adulti per dire no alla violenza sulle donne

Serdiana presente all'appuntamento contro la violenza sulle donne. L'evento ospitato al centro di aggregazione sociale, ha visto la partecipazione di tanti giovani, ma anche gli educatori del centro, gli amministratori comunali, a partire dal sindaco Maurizio Cuccu, l'assessore ai Servizi Sociali, Istruzione e Politiche Comunitarie Federica Follesa, e non solo. Ospite inoltre l'avvocato Roberto Pusceddu, esperto di diritto familiare.

L'evento è stato occasione di riflessione, coinvolgendo il pubblico presente, con gli interventi degli esperti di psicologia e di legge che hanno stimolato un dialogo costruttivo. "In questa giornata, simbolo della violenza sulle donne, non posso che esprimere il mio rammarico e il mio dolore nei confronti di tutte quelle fidanzate, mogli, madri e figlie, uccise per mano di un uomo. Solo nel 2022 i casi di femmineicidio in Italia sono stati 104, di questi, 7 in Sardegna dall'inizio dell'anno. Possiamo, anzi, dobbiamo, essere tutti più consapevoli di ciò che la nostra società sta vivendo", ha detto l'assessore Federica Follesa che, come simbolo della

giornata, ha voluto donare a tutte le donne presenti un fiocco rosso, "è un piccolo gesto che simboleggia per me la speranza di un cambiamento radicale e soprattutto il ricordo di tutte queste vittime". Obiettivo dell'incontro una maggiore presa di coscienza di questa piaga, sulla quale si devono tenere i riflettori puntati, facendo prevenzione in modo da contrastare il fenomeno. Nel corso della manifestazione, alcuni giovani hanno anche posizionato in alcune vie una scarpetta rossa, realizzata da loro, come simbolo della Giornata contro la violenza sulle donne.

Manrico Mascia



Protezione civile. Rinnovato il direttivo all'insegna della continuità

Si è rinnovato il consiglio direttivo della OVD Protezione Civile di Settimo San Pietro –Serdiana. A guidare la squadra dei volontari per i prossimi tre anni sono stati eletti: Giuseppe Perra (nel riquadro) confermato presidente, Gianni Farci vicepresidente, Simonetta Mucelli segretaria, Efisia Serra e Maria Barracetti consiglieri, Massimo Loi sarà invece il rappresentante per il comune di Serdiana.



SS. Salvatore. Benedetta la quarta campana della chiesa parrocchiale

Si arricchisce di una nuova campana il campanile della chiesa parrocchiale Santissimo Salvatore di Serdiana. Con una cerimonia solenne la campana è stata benedetta dal parroco don Mario Cugusi, al cospetto dei fedeli. Ora è pronta per essere posizionata in alto, in un suo apposito spazio. Sarà la quarta campana della torre campanaria. (foto concessa da Bruno Melis)

ECOLOGIA E AMBIENTE

Gli impianti di gestione dei rifiuti.

I processi termici

La discarica è di sicuro l'impianto di gestione dei rifiuti più "celebre" ma, ad onore del vero, di impianti di gestione rifiuti ce ne sono davvero tanti, e sfruttano ciascuno una differente tecnologia di trattamento. Ovviamente non riusciremo a descriverli tutti, ma il nostro obiettivo è fornire una carrellata delle tipologie di impianti di gestione rifiuti alternativi o sinergici con le discariche, più comuni e diffusi.

Partiamo a descrivere una categoria di impianti di trattamento a cui appartiene uno degli impianti più conosciuti che, in quanto a fama, se la contende molto da vicino con la discarica. Stiamo parlando degli impianti termici, categoria a cui appartiene l'inceneritore o, per meglio dire, l'impianto di termovalorizzazione.

Il processo termico applicato alla distruzione dei rifiuti, è sicuramente uno dei trattamenti più antichi e, ancora adesso, più utilizzati. Questo perché la combustione ha l'innegabile vantaggio di ridurre drasticamente la quantità di rifiuti iniziali ma, nel contempo, anche gli svantaggi non mancano. La combustione, infatti, sfrutta l'energia termica per distruggere i rifiuti ma, di contro, genera diversi prodotti di reazione i quali, spesso e volentieri, sono molto dannosi per l'ambiente e la salute umana. Per questa ragione le



tecnologie di combustione sono oggetto di ricerca da parte di diversi soggetti, sia pubblici che privati, con l'obiettivo di:

1. evitare (o quantomeno ridurre il più possibile) che durante la combustione dei rifiuti, si generino prodotti estremamente nocivi quali, ad esempio, le diossine;
2. fare in modo che la concentrazione di sostanze in-

quinanti contenute nelle emissioni in atmosfera all'uscita dei camini, siano le più basse possibili;

3. riuscire a recuperare il calore prodotto durante la combustione. Quest'ultimo punto riveste particolare importanza tant'è che oramai, non si parla più di inceneritore ma di termovalorizzatore. Il termovalorizzatore, infatti, è concettualmente un inceneritore in cui è applicato un processo di recupero energetico del calore per produrre, ad esempio, ener-

gia elettrica e/o acqua calda.

Tutti i nuovi impianti di trattamento rifiuti che utilizzano processi termici, sono costruiti tenendo presente la necessità del recupero energetico del calore, mentre i vecchi inceneritori che non prevedevano tale recupero, sono stati nel corso degli anni sottoposti a una revisione tecnologica. Ad oggi, pertanto, non si trova nel territorio nazionale un impianto di incenerimento "vecchio stile" in quanto tutti, chi più chi meno, operano un processo di recupero energetico del calore, per cui è più corretto parlare di termovalorizzatore.

Raffaele Congiu

ECOSERDIANA S.p.A.

UNA RISPOSTA CONCRETA AI PROBLEMI DELL'AMBIENTE

Ecoserdiana S.p.A.

Via dell'Artigianato, 6 - 09122 - Cagliari

Tel. 070 2116300 - Fax 070 2116380 - info@ecoserdiana.com

Calcio a 5. Gioca all'aperto, ma ancora per poco, la squadra di calcio a 5 di serie C2 regionale

Ha preso il via a metà ottobre il campionato di serie C2 regionale di calcio a 5 con la Polisportiva Sibiola di Serdiana, presieduta da Pasquale Carta, si trova a metà classifica del girone A con sette punti ottenuti grazie a due vittorie, un pareggio, tre sconfitte e con un turno di riposo. Il basso numero di squadre partecipanti (nove) provenienti dalla provincia di Cagliari e dal Sulcis Iglesiente, fa sì che il campionato abbia una breve durata, mancano solo tre giornate alla fine del girone d'andata, e così gli organi dirigenziali della Federazione, oltre a qualche mese di riposo, hanno affiancato al campionato anche la Coppa Italia, suddivisa in tre gironi. Il mister della Polisportiva Sibiola, Roberto Palmas, ha a disposizione una ventina di giocatori quasi tutti di Serdiana e qualche innesto proveniente da paesi limitrofi, ma solo 12 possono essere i convocati per ogni gara. Ancora oggi la squadra si allena e gioca le partite ufficiali nel campetto all'aperto, mentre sono in dirittura d'arrivo gli ultimi accorgimenti che



permetteranno alla squadra di allenarsi nella palestra comunale, mancano solo i paracolpi murali, per ultimare il campo. Attesa, comunque, quasi finita, il campionato di calcio a 5 riparte a metà gennaio e per la compagine serdianese, con tutta probabilità, si gioca al palazzetto.

Roberto Taccori

Break dance. Leo Casula conquista l'argento nell'Under 14 del Just for Kids

Un altro podio, stavolta oltre Tirreno, per Leonardo Casula che ha conquistato il secondo posto nella categoria Under 14 al "Just for kids" di Break dance ospitato a Roma. Neanche il tempo di riposarsi che dopo meno di una settimana, Leo è

di nuovo in viaggio, alla volta di Padova per prendere parte all'accademia bimestrale di breaking, la "B-Student Academy".

Una passione che sta dando grandi soddisfazioni alla giovane promessa serdianese e chissà che, rientrando nei limiti d'età, non ci sia la possibilità di partecipare alle Olimpiadi del 2026 che si terranno a Dakar. Meglio non farsi trovare impreparati. Così Leo col suo coach Claudio Cogoni, in arte Yaio,

si preparano in vista di questo evento con allenamenti costanti, tutti i giorni, a Pirri, a Quartu Sant' Elena e il lunedì a Serdiana nella sala polivalente della scuola secondaria messa a disposizione dal Comune. A metà gennaio intanto il giovane atleta sarà di scena ai Campionati assoluti di Breaking previsti a Riccione.

R. T.

Aicci nanta (così dicono)...

Sa Fardetta. Seppure l'abbigliamento tradizionale sardo sia scomparso dai nostri centri, indossato esclusivamente da persone anziane ancora sul fare del secondo conflitto mondiale, ne persistono, sempre meno usati, alcuni vocaboli.

Il termine "fardetta" denotava in particolare, contrariamente ad altri paesi, la gonna plissettata, in tessuto "de andiana" (cotone), quella giornaliera, in tafetà (seta) quella invece destinata alle donne dei ceti abbienti, caratterizzantesi per la coda, ovvero il taglio obliquo della falda inferiore, che risultava più lungo dietro e corto sul davanti.

Angelo G. A. Secci





Fabiano Asunis, da Serdiana agli States col programma TalentUp

“**TalentUp** è un programma promosso dalla Regione Sardegna per favorire la nascita di imprese innovative in Sardegna”, dice Fabiano Asunis, ricercatore e docente per l’Università degli studi di Cagliari nel campo delle biotecnologie e dell’economia circolare.

L’obiettivo di TalentUp è rafforzare il capitale umano di aspiranti imprenditori e sostenere, attraverso un percorso strutturato, la nascita di startup innovative, accompagnando il processo che va dalla

business idea alla creazione d’impresa.

Di 28 aspiranti imprenditori (i Tupper) provenienti da tutta l’Isola, dopo una prima fase di formazione a Cagliari, sono stati selezionati 15 finalisti per la formazione negli Stati Uniti d’America: a San Francisco e a Boston. “Ho avuto la fortuna di essere selezionato per la fase negli Stati Uniti, proponendo un’idea imprenditoriale chiamata FertiWaste”, spiega Fabiano.



I Tupper negli Stati Uniti. La prima fase negli Stati Uniti si è svolta nella Silicon Valley e a San Francisco, centro per l’innovazione a livello globale. Il percorso si è articolato tra: attività extra, mentor activity, workshop, visite guidate, training in aula, seminari interattivi/networking event con stakeholders della Silicon Valley, attività interculturali.

“Abbiamo avuto modo di conoscere molti imprenditori di alto livello che operano nella zona della Silicon Valley, nonché aspiranti imprenditori provenienti da tutto il mondo. Non solo, abbiamo anche visitato aziende del calibro di Google e Microsoft e alcuni dei centri universitari più importanti al mondo come l’Università di Stanford e di Berkeley”, continua il ricercatore serdianese.

Al termine delle 4 settimane i Tupper hanno presentato le loro idee imprenditoriali “aggiornate” in base a quanto appreso in Silicon Valley, in una location degna di nota, ossia INNOV.IT, il primo Italian Culture and Innovation HUB recentemente inaugurato a San Francisco su spinta dell’ambasciata e del Ministero degli Esteri Italiano e che rappresenterà un punto di contatto tra gli Stati Uniti e l’Italia in tema innovazione.

Seconda fase: Boston. Non vedo l’ora di ripartire per la seconda fase a Boston, da metà gennaio a marzo. Posso dire che questa esperienza mi ha aperto un mondo nuovo, sia geograficamente (gli Stati Uniti d’America e il mito della frontiera Californiana) sia a livello di startup e mondo degli investimenti (io di base sono un ricercatore universitario dunque quel mondo mi è un po’ nuovo). Devo ringraziare la Regione Sardegna per questa opportunità, in genere percorsi di questo tipo si esauriscono in una settimana.



In cosa consiste FertiWaste? L’idea FertiWaste nasce per aiutare a risolvere due tipici problemi delle aziende agroindustriali: la gestione spesso problematica degli scarti agroindustriali, e l’alto costo di approvvigionamento dei fertilizzanti. FertiWaste sfrutta alcuni risultati ottenuti durante il mio dottorato di ricerca per formulare un nuovo tipo di fertilizzante biologico, più efficiente e sostenibile rispetto a quelli tradizionali. Mi piacerebbe sviluppare questa idea sul nostro territorio che ha un grandissimo potenziale dal punto di vista agroindustriale. Penso sia possibile portare qui innovazione biotecnologica. In passato, come ricercatore, ho già studiato diversi scarti agroindustriali del nostro territorio (come siero di latte e vinacce) per produrre bioplastiche.



Fabiano Asunis, 32 anni di Serdiana, ha vissuto in diversi paesi europei (tramite il programma Erasmus), tra cui Finlandia, Irlanda e Portogallo, tornando sempre in Sardegna dove lavora come ricercatore e docente per l’Università degli studi di Cagliari nel campo delle biotecnologie e dell’economia circolare.